

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 23

OGGETTO: Conferma “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2024 – 2025”.

L'anno **duemila ventiquattro** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Conferma “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2024 – 2025”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- con Deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT (ora “Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche”, c.d. ANAC) ha approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione” (P.N.A.), con l’indicazione delle attività e misure da intraprendere nell’azione amministrativa delle amministrazioni pubbliche;
- con Deliberazione consiliare n. 49 di data 21.12.2016, è stato approvato il “Regolamento dei controlli interni”;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 167 di data 19.12.2022 è stato aggiornato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune”, in esecuzione al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165” e ss.mm ed i.;
- con deliberazione n. 56 dd. 03.04.2023 è stato aggiornato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2023 – 2025” e approvato il piano della trasparenza;

Richiamato il D. Lgs. n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità (“Amministrazione trasparente”), così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 97 del 2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Delibera n. 50/2013 della CIVIT “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;

Viste le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

Vista la delibera ANAC n. 7/2023 Dato atto che:

- la CIVIT, con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 ha approvato il primo “Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)”;
- l’ANAC, in attesa di un nuovo e più organico “P.N.A. 2016 - 2018”, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha approvato l’“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con l’intenzione di migliorare la qualità dei Piani triennali di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche (P.T.P.C.), sulla base delle analisi effettuate presso le singole amministrazioni;

- l’ANAC, con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

- l’ANAC, con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha approvato in via definitiva l’“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

- l’ANAC, con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 ha approvato in via definitiva l’“Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), specie con un approfondimento- nella Parte Speciale - riferito alla “Semplificazione per i piccoli comuni” (pagg. 141 ss.);

- l’ANAC, con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva il “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);

- Il Decreto legge n. 80/2021 all’art. 6, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, prevede l’introduzione per le amministrazioni di adottare il cosiddetto “PIAO - Piano integrato attività e organizzazione”, un documento unico di programmazione e governance che andrà a sostituire una serie di Piani che fino ad ora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Le amministrazioni con più di 50 dipendenti (quelle con meno di 50 dipendenti dovranno adottarne uno in forma semplificata) dovranno riunire in quest’unico atto tutta la programmazione relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione e della trasparenza

- ANAC con gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza” approvati in data 02.02.2022 ha voluto dare delle indicazioni, in termini di semplificazione, per la redazione dei Piani Anticorruzione anche nell’ottica della futura redazione del PIAO;

- dato atto che con delibera di Giunta comunale 163 di data 12.12.2022 il Comune ha approvato il suddetto Piano 2022-2024 e con delibera n. 109 dd. 26.06.2023 è stato approvato il PIAO per gli anni 2023 - 2025;

- vista la proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale, anche sulla base degli esiti dell’attività di vigilanza annuale sull’attuazione delle misure previste nel Piano, confluiti nella relazione annuale dallo stesso predisposta ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012, propone l’adozione della conferma del PTPC 2023/2025, come previsto dalla delibera n. 7 dd. 17.01.2023 in riferimento ad Enti con meno di 50 dipendenti, verificate alcune condizioni che di seguito esposte consentono al Comune di Cavedine di poter procedere con la conferma;

- l’Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi (“dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno”) tali da dover integrare il vigente PTPCT;

- non vi sono state modifiche organizzative significative dell’Ente;

- Vista delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di ANAC che prevede, tra l’altro, semplificazioni per gli enti con meno di 50 dipendenti nell’adozione del presente piano;

- nella medesima deliberazione Anac è previsto al paragrafo 10.1.2 (p.57) che: “Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo.

Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate”.

In particolare che:

1. non si sono verificati fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

2. non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti
3. non sono stati modificati gli obiettivi strategici
4. non sono state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Nel caso del Comune di Cavedine ricorrono tutti i requisiti previsti dalla suindicata deliberazione ANAC per poter procedere alla conferma del piano triennale di Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2024 – 2025 dando atto che rimane comunque fermo l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

visto il Comunicato di ANAC dd. 15.01.2024 nel quale è previsto il termine ultimo per l'adozione da parte degli Enti locali del PIAO nel 15 aprile 2024, mentre rimangono ferme le scadenze in materia di anticorruzione, ossia l'adozione del piano anticorruzione, o sua eventuale conferma per gli enti con meno di 50 dipendenti, entro il 31.01.2024;

con la presente pertanto si dà conferma, per le motivazioni suindicate del piano anticorruzione 2023-2025 dando atto che lo stesso farà parte di una sezione del PIAO quando adottato;

Letta la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Richiamati:

- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;
- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 di data 20 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati la proposta di DUP 2024-2026, lo schema del Bilancio di Previsione e la nota integrativa 2024-2026;

Visto lo Statuto comunale in vigore;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di poter da subito procedere alla pubblicazione dello stesso in area trasparenza e garantire massima pubblicità all'agire amministrativo;

Preso atto dell'allegato parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. dal Segretario comunale, dott Gianni Gadler, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa in data 29.01.2024;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l’espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni in premessa indicate, il “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 – 2024 - 2025”, comprensivo dell’aggiornamento della mappatura dei procedimenti e dei processi, che si allega alla presente Deliberazione;
2. di dare atto che nel corso del 2023:
 - non si sono verificati fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti
 - non sono stati modificati gli obiettivi strategici
 - non sono state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
3. di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell’Amministrazione;
4. di demandare a ciascun responsabile l’attuazione delle misure previste dal Piano in relazione alla propria attività di competenza;
5. di dare atto che il presente piano integrerà il PIAO, che verrà approvato con successiva deliberazione;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., a seguito di distinta ed unanime votazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
8. di pubblicare il Piano, di cui al punto 1, sul sito istituzionale del Comune (Amministrazione Trasparente” / Altri contenuti / Prevenzione della corruzione / Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
9. di trasmettere copia a tutto il personale Comunale, al Revisore dei Conti e al Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer);
10. di presentare il presente provvedimento alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.
11. di dare atto, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971.